



ALCUNE CONSIDERAZIONI GENERALI

Ci permettiamo di dubitare che la nostra città abbia bisogno di uno stadio integralmente nuovo, al posto dell'esistente, che avrebbe un costo non inferiore ai 20-25 milioni di euro, escluse urbanizzazioni.

Bisogna, invece, ammettere che il vecchio stadio Liberati, progettato e costruito nel lontano 1966, è ancora in grado di ospitare le partite della divisione cadetta. La funzionalità, i materiali impiegati, il fatto di essere ottimamente inserito nel tessuto urbano, collegato in modo naturale con strade, piazze, servizi urbani adiacenti ne fanno un impianto ancora valido in grado di soddisfare le esigenze sportive attuali e quelle di un futuro immediato.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di uno stadio capace di ospitare le partite della serie A e cadetta, le partite di eliminazione di eventuali campionati del mondo, campionati europei ed olimpiadi, le squadre delle città romane in caso di squalifica dei rispettivi impianti ecc.

Uno stadio caratterizzato da poche ma essenziali funzioni in grado di assicurarne la sopravvivenza per molti anni a venire:

- Stadio coperto con capienza massima 16.000 spettatori;
- Minima distanza delle prima fila dal bordo campo, nel rispetto delle curve di visibilità;
- Semplice e agevole accessibilità da parte del pubblico e degli atleti;
- Lunga fruibilità nel match day;
- Costruzione durante il campionato e la sosta estiva, senza dover migrare in altri stadi limitrofi;
- Bassa o minima manutenzione ordinaria e straordinaria;

In altre parole si tratterebbe di ripetere l'esperienza di Torino (Comunale), Napoli, Viterbo, Siena dove le ristrutturazioni (progettate da noi dello Studio Corradi) hanno avuto l'obiettivo dell'ammmodernamento alle più recenti richieste con costi contenuti. E dove il ritorno economico della società sportiva dipende dalla durata della concessione e dalla nuova edilizia collegata strettamente con l'attività sportiva grazie alla legge Stadi (cliniche, merchandising, ristoranti, commerciale, direzionale, sede sociale ecc.).

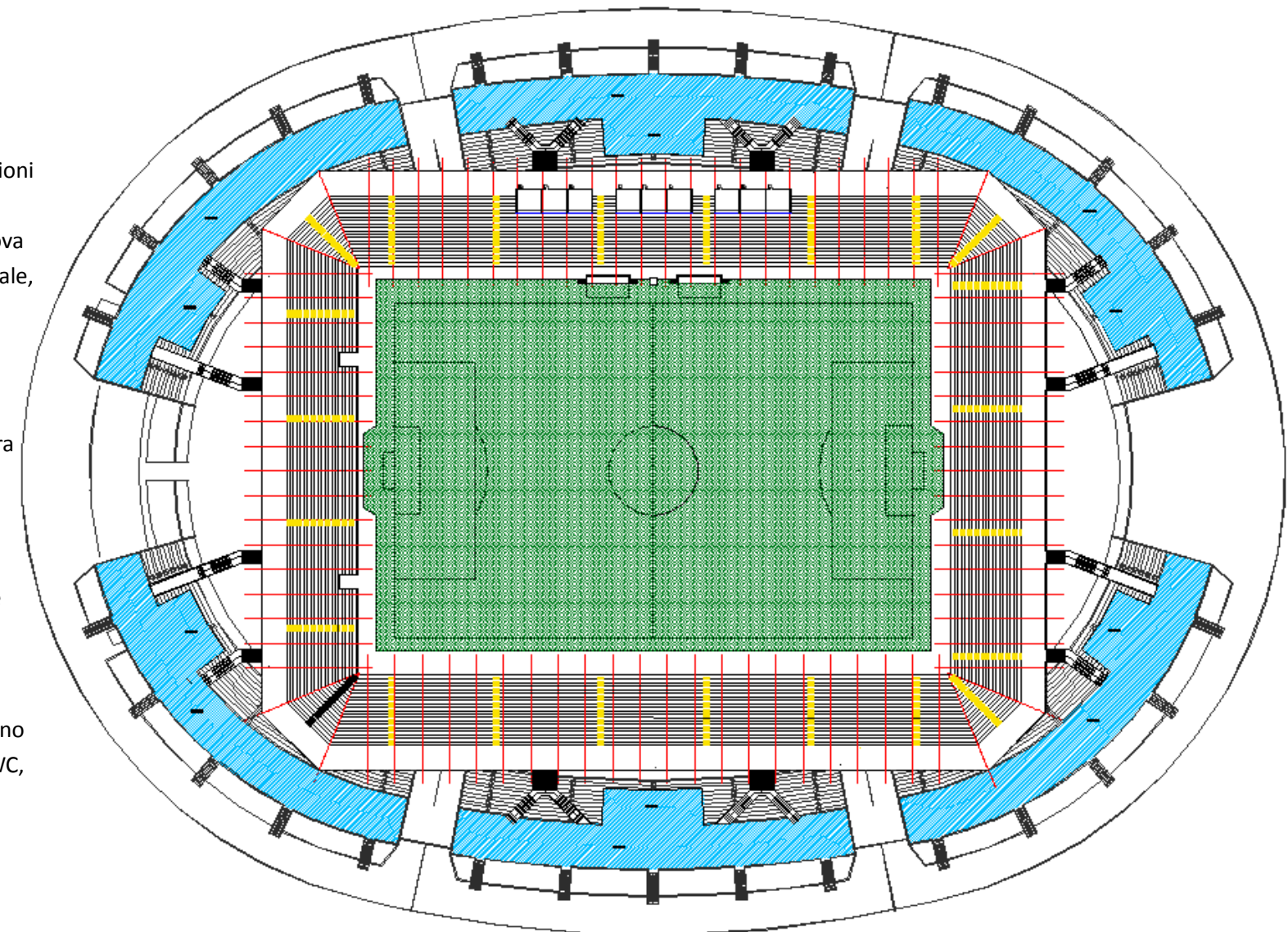
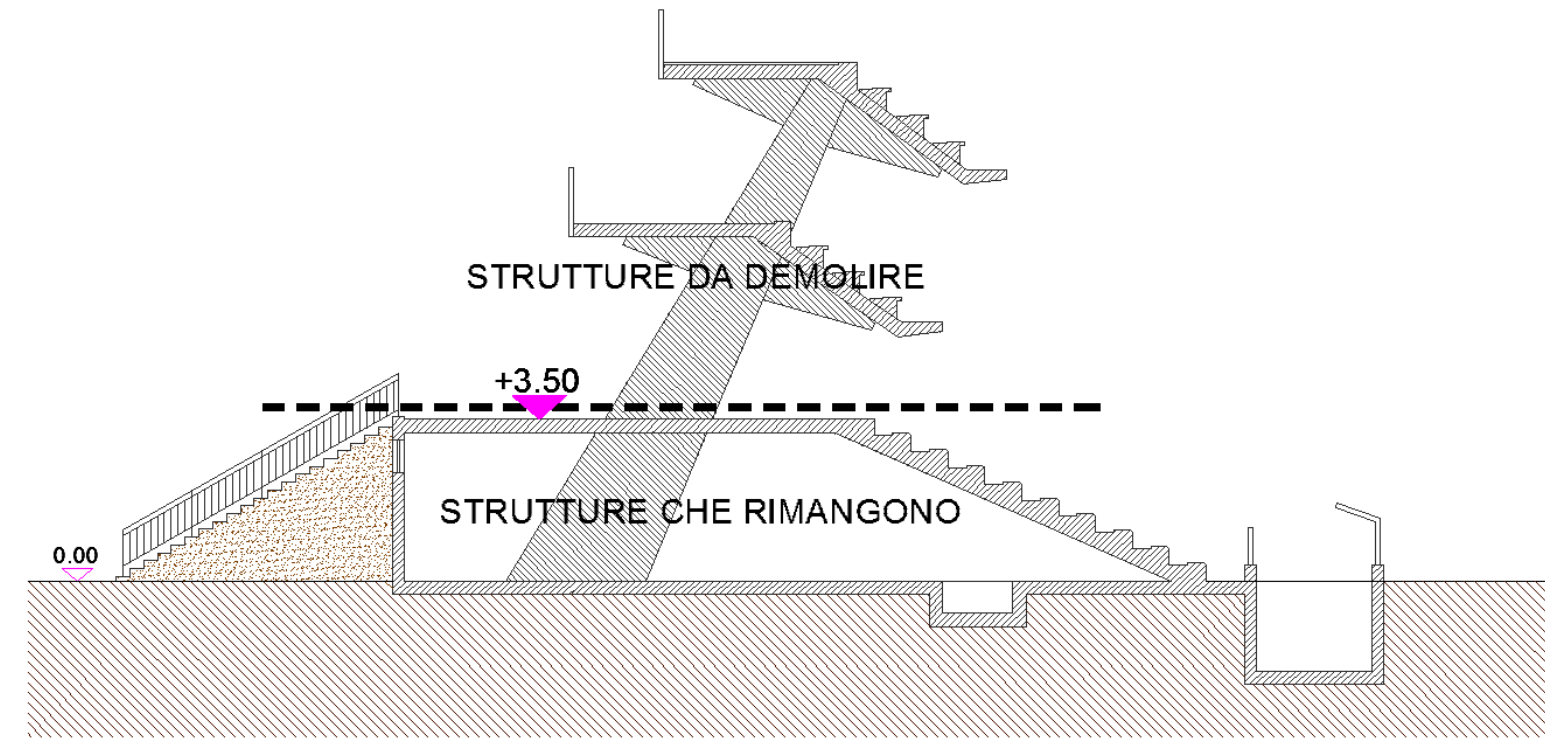
INTERVENTI SULLA STADIO

Il progetto si propone di mantenere le linee esterne del vecchio e glorioso Liberati, caro alla memoria collettiva ancora dotato dopo 40 anni di un suo festoso fascino strutturale, e limitare i nuovi interventi strutturali in acciaio all'interno, riservando al calcestruzzo esistente alcune piccole funzioni ma non quella del carico delle gradinate.

Dell'esistente si sfrutterà solo il primo anello per la movimentazione e i servizi al pubblico, mantenendo quindi inalterate le aree di servizio, le scale di accesso, le recinzioni, i cancelli, i tornelli, la divisione dei settori, i parcheggi, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, il campo di gioco, ecc.

Un risparmio enorme dell'ordine di decine di milioni di euro.

Il nuovo stadio emergerà dal vecchio in piena armonia e continuità architettonica e strutturale con l'esistente. Potranno essere costruiti sulla grande piastra esistente a quota +3.50 (colorata di blu, 5200 mq) tutti i servizi per il pubblico - WC, bar, ristoranti e locali merchandising - per un totale di 1440 mq (240 mq a settore) e potrà anche essere allargata per consentire una maggiore fruibilità e ospitare una piccola Shop Arena nella migliore tradizione della moderna impiantistica sportiva.



La sezione sotto riportata indica chiaramente lo schema funzionale del nuovo stadio: si utilizzeranno gli stessi tornelli e le stesse scale di accesso esistenti e poi dal grande piastrone a quota +3.50 di 5200 mq – tramite una serie di scale oblique – si accederà al corsello superiore e alle aree hospitality dello stadio e da qui a tutti e 20 i gradoni.

Non ci saranno vomitori come nei più moderni stadi del mondo.

Gli interventi sono quindi così articolati:

- ⇒ Demolizione delle opere esistenti al di sopra di quota +3.50, compresa la rimozione delle baraccature, stands, recinzioni, pareti e reti metalliche acciaio alle quote superiori;
- ⇒ Demolizione della curva S. Martino e delle torri faro esistenti;
- ⇒ Nuove fondazioni e nuovo stadio in acciaio con gradoni in calcestruzzo armato totalmente indipendente con copertura integrale a doppia fodera dotata di tutta l'impiantistica necessaria (compresa nuova illuminazione del campo) e di seggiolini mezzo schienale di colore a scelta della committenza;
- ⇒ N. 16 scale di accesso tra la piastra esistente a quota +3.50 e la nuova struttura in acciaio;
- ⇒ Costruzione di un'area hospitality da 200 mq sul corsello superiore;
- ⇒ Nuova pavimentazione colorata antiscivolo e ad alta resistenza all'usura sul piastrone a quota +3.50 m per una superficie totale di 5200 mq;
- ⇒ Costruzione di aree per il pubblico (wc, bar, ristoranti e merchandising) sulla piastra a quota +3.50 per un totale di 1.440 mq, comprensive di nuova impiantistica;
- ⇒ Interventi sui servizi agli atleti esistenti consistenti nel rifacimento di pavimenti e rivestimenti, nuove apparecchiature igieniche, tubazioni, infissi, porte e altro;
- ⇒ Piccoli rinforzi strutturali, se necessari, per l'appoggio delle nuove scale;

La copertura dello stadio, elemento fondamentale di qualificazione estetica e funzionale dell'impianto, è studiata con tipologia a guscio, rivestito con pannellature opache in acciaio verniciato rosso che formano un involucro in cui è incassata l'intera impiantistica di illuminazione e fonica.

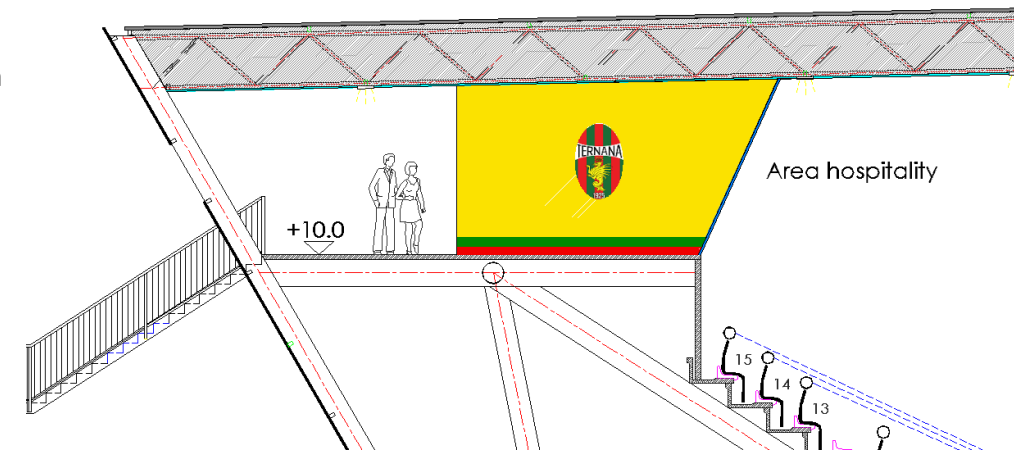
MATERIALI E COSTI DELLO STADIO

Tutte le nuove strutture dello stadio sono in acciaio prefabbricato in officina, montato in opera con bulloneria ad alta resistenza, di qualità minima S275. La carpenteria è zincata e verniciata con 2 mani di base ed una a finire di tipo epossidico.

I gradoni, di lunghezza 5000 mm, sono prefabbricati in calcestruzzo armato e fissati alla sottostante struttura metallica con bulloni classe 8.8. Il corsello a quota +10.00 sarà realizzato in lastre alveolari da 20 cm con soletta di completamento fissate alla sottostante struttura in carpenteria.

La barriera di separazione fra spettatori e campo di gioco è costituita da lastre di Blindovis, mentre le balaustre delle scale, la separazione fra settori, i corrimani e i montanti saranno in acciaio verniciato o opzionalmente in AISI 314 satinato. La copertura dello stadio è a doppia fodera: superiormente in lamiera antirombo e inferiormente in lamiera stirata verniciata, mentre le gronde, le converse, le scossaline sono in lamiera pressopiegata e preverniciata in acciaio di piccolo spessore.

Tutti i servizi sul piastrone, così come l'area hospitality sul corsello a quota +10.00, saranno realizzati in carpenteria metallica leggera tamponati esternamente con pannelli di fibrocemento colorati da 12 mm. Internamente saranno rivestiti in cartongesso sia a parete che a soffitto. Porte in vetro scorrevoli. Il costo comprensivo di demolizioni, fondazioni, nuova struttura in acciaio, gradoni in cls, lastre alveolari, lamiere di copertura a guscio, seggiolini, scossaline, impiantistica, illuminazione, area hospitality sul corsello superiore, aree per il pubblico sul piastrone esistente e riqualificazione degli spogliatoi esistenti è di circa 11 M€.



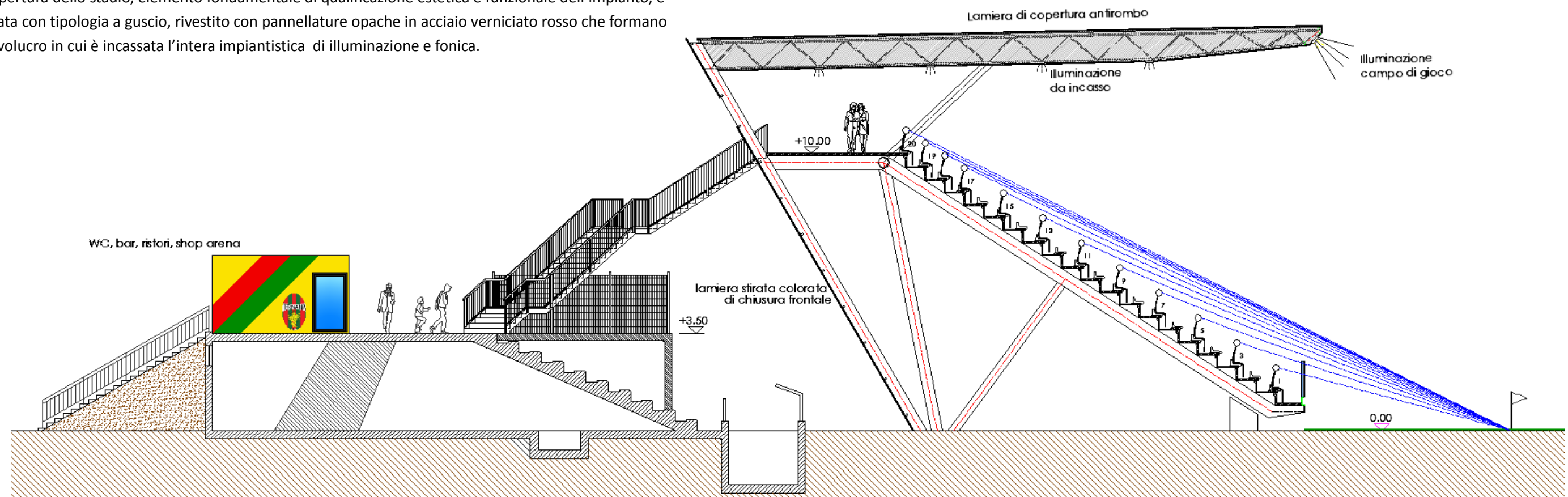
La balaustre delle scale, la separazione fra settori, i corrimani e i montanti saranno in acciaio verniciato o opzionalmente in AISI 314 satinato.

La copertura dello stadio è a doppia fodera: superiormente in lamiera antirombo e inferiormente in lamiera stirata verniciata, mentre le gronde, le converse, le scossaline sono in lamiera pressopiegata e preverniciata in acciaio di piccolo spessore.

Tutti i servizi sul piastrone, così come l'area

hospitality sul corsello a quota +10.00, saranno realizzati in carpenteria metallica leggera tamponati esternamente con pannelli di fibrocemento colorati da 12 mm. Internamente saranno rivestiti in cartongesso sia a parete che a soffitto. Porte in vetro scorrevoli.

Il costo comprensivo di demolizioni, fondazioni, nuova struttura in acciaio, gradoni in cls, lastre alveolari, lamiere di copertura a guscio, seggiolini, scossaline, impiantistica, illuminazione, area hospitality sul corsello superiore, aree per il pubblico sul piastrone esistente e riqualificazione degli spogliatoi esistenti è di circa 11 M€.





parcheggi per circa 12000 mq

volume a destinazione
commerciale/sportiva
5000 mq

volume destinato a sede della
società, sala stampa, ecc.
800 mq

INTERVENTI SULLE AREE ADIACENTI

Come già detto, in adiacenza allo stadio rimangono inalterate le aree di servizio, le scale di accesso al primo anello, le recinzioni, i cancelli, i tornelli, la divisione dei settori, i parcheggi e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria con un risparmio economico enorme – rispetto ad uno stadio interamente nuovo - di decine di milioni di euro.

Lo stadio ha però bisogno di qualcos'altro che secondo questo studio consiste in:

- Un volume destinato a sede della società, sala stampa, salette interviste, funzioni di rappresentanza, da realizzarsi all'ingresso dello stadio, di superficie circa 800 mq;
- Un volume a destinazione commerciale/sportiva da posizionarsi nella parte Ovest e Nord-Ovest dello stadio, che potrebbe essere costituito da un piano terra e 2/3 piani fuori terra secondo uno stile moderno in acciaio e vetro di superficie complessiva pari a circa 5000 mq (1500 mq a piano);
- Superficie a parcheggio per dotazione ai nuovi volumi e accessoria per lo stadio di circa 12000 mq;
- Impianto fotovoltaico almeno sulla copertura della Curva Sud, circa 200 Kw;

L'importo stimato per le volumetrie è di circa 8 M€ e per il parcheggio di circa 1 M€, per complessivi 9.000.000 €.



